

SENIOR ITALIA
FEDERANZIANI

VIII Congresso Nazionale Senior Italia FederAnziani

RIMINI Palacongressi

21 e 22 Novembre 2019

Presidenti del Congresso

Claudio D'Amario
Marcella Marletta

Presidente Onorario del Congresso

Pierpaolo Sileri

Presidente Nazionale Senior Italia FederAnziani

Roberto Messina



Con il Patrocinio di



Senato
della Repubblica



Camera dei deputati

Ministero della Giustizia

Ministero della Salute



Istituto Superiore di Sanità



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Regione Autonoma
Valle d'Aosta



REGIONE AUTONOMA TRENITINO ALTO ADIGE
AUTONOMIE REGION TRENTINO SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENITIN SÜDTIROL



Regione
Lombardia



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO



REGIONE LIGURIA



Regione Emilia Romagna



REGIONE
TOSCANA



Regione Umbria



REGIONE CAMPANIA



REGIONE PUGLIA



REGIONE
ABRUZZO



Comune di Rimini



Provincia di Rimini



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



ANCI



FARMINDUSTRIA



Federazione Ordini
Farmacisti Italiani



UPI

Senato della Repubblica
Camera dei Deputati

Ministero della Giustizia
Ministero della Salute

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

Agenas

Aifa

Istituto Superiore di Sanità

INPS

Regione Autonoma della Sardegna

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Regione Autonoma Trentino Alto Adige

Regione Lombardia

Regione del Veneto

Regione Liguria

Regione Emilia Romagna

Regione Toscana

Regione Umbria

Regione Campania

Regione Puglia

Regione Abruzzo

Comune di Rimini

Provincia di Rimini

Provincia Autonoma di Trento

ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani
Farmindustria

FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani

UPI – Unione Province d'Italia

I Partner



ACOI Associazione Chirurgi Ospedalieri Italiani



ADI Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica

AIAC Associazione Italiana di Aritmologia e Cardioritmo



AIMO Associazione Italiana Medici Oculisti

AIOM Associazione Italiana di Oncologia Medica



AIUG Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del Pavimento Pelvico

AMD Associazione Medici Diabetologi



ARCA Associazioni Regionali Cardiologi Ambulatoriali

ASON Associazione Specialisti Osteoarticolari Nazionale



CARD Confederazione Associazioni Regionali di Distretto - Società Scientifica dei Servizi Territoriali

CIAT Comitato Italiano per l'Aderenza alla Terapia



CIC Collegio Italiano dei Chirurghi

Ethesia Centro Ricerche di Pneumologia Geriatrica

FADOI Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti



FEDERFARMA

FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina Generale



FIMP Federazione Italiana Medici Pediatri

FIRMO Fondazione Italiana Ricerca sulle Malattie dell'Osso



FNOPI Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

FNOPO Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica



Fondazione AIOM

SIAM Società Italiana di Audiologia e Foniatria



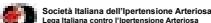
SIAMS Società Italiana di Andrologia e Medicina della Sessualità

SIAPAV Società Italiana di Angiologia e Patologia Vascolare
Italian Society for Angiology and Vascular Medicine



SIC Società Italiana di Cardiologia

SIC Società Italiana di Chirurgia

		SICCR	Società Italiana di Chirurgia Colo-Rettale
		SICG	Società Italiana di Chirurgia Geriatrica
		SICGe	Società Italiana Cardiologia Geriatrica
		SICOOP	Società Italiana Chirurghi Ortopedici dell'Ospedalità Privata
		SICOP	Società Italiana Chirurgia Ospedalità Privata
		SICVE	Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed Endovascolare
		SID	Società Italiana di Diabetologia
		SIDeMaST	Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse
		SIDP	Società Italiana di Parodontologia e Implantologia
		SIE	Società Italiana di Endocrinologia
		SIF	Società Italiana di Farmacologia
		SIGG	Società Italiana di Gerontologia e Geriatria
		SIGO	Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia
		SIIA	Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa
		SIMEP	Società Italiana Medicina Personalizzata
		SIMFER	Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa
		SIMFER	Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa
		SIMI	Società Italiana di Medicina Interna
		SIN	Società Italiana di Nefrologia
		SINCH	Società Italiana di Neurochirurgia
		SINPE	Società Italiana di Nutrizione Artificiale e Metabolismo e Metabolismo
		SINPF	Società Italiana di Neuropsicofarmacologia
		SIO	Società Italiana dell'Obesità
		SIP	Società Italiana di Psichiatria
		SIP/IRS	Società Italiana di Pneumologia / Italian Respiratory Society
		SIR	Società Italiana Reumatologia
		SIU	Società Italiana di Urologia
		SNAMI	Sindacato Nazionale Autonomo dei Medici Italiani
		SUMAI Assoprof	Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria
		VAS	European Independent Foundation in Angiology / Vascular Medicine

Organi Direttivi Senior Italia FederAnziani

COMITATO DI PRESIDENZA

Roberto Messina Presidente

Miriam Severini Vice Presidente Vicaria

Bruno Montanaro Consigliere

Rosita Rocchetti Consigliere

Eleonora Selvi Consigliere

CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Roberto Messina Presidente e Direttore Centro Studi Senior Italia FederAnziani

Raimondo Giuliani Consigliere

Maurizio Milan Consigliere

Giuliano Mugnai Consigliere

Rosita Rocchetti Responsabile Marketing ed Eventi

Eleonora Selvi Responsabile Comunicazione

Luciana Valente Responsabile Sicurezza Ambiente e Centri

Celeste Vitale Consigliere

Sisinnio Zonedda Sardegna

Pina Jannello Sicilia

Brunella Stancato Calabria

Elvia Raia Campania

Gaetano Romanelli Puglia

Nino Nastasi Taranto

Anna Selvaggi Basilicata

Vilma Vaccari Lazio

Miriam Severini Abruzzo

Maria Assunta Martino Marche

Sandra Albertini Emilia Romagna

Pietro Perricone Toscana

Prospero Cerabona Piemonte

Luigi Sudano Valle d'Aosta

Antonella Fumagalli Lombardia

Enzo Gigli Veneto

Mirella Del Fabbro Friuli Venezia Giulia

COMITATO SCIENTIFICO

Responsabile del Comitato Scientifico:

Vincenzo Mirone

ACOI Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani
Rodolfo Vincenti

ADI Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione
Clinica **Giuseppe Malfi**

AIAC Associazione Italiana di Aritmologia e
Cardiostimolazione **Roberto De Ponti**

AIMO Associazione Italiana Medici Oculisti
Alessandra Balestrazzi

AIOM Associazione Italiana di Oncologia Medica
Stefania Gori

AIUG Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e
del Pavimento Pelvico **Mauro Cervigni**

AMD Associazione Medici Diabetologi
Amodio Botta

ANMCO Associazione Nazionale Medici Cardiologi
Ospedalieri **Adriano Murrone**

ARCA Associazioni Regionali Cardiologi Ambulatoriali
Ugo Oliviero

ASON Associazione Specialisti Osteoarticolari
Nazionale **Luigi Di Bisceglie**

CARD Confederazione Associazioni Regionali di
Distretto – Società Scientifica dei Servizi Territoriali

CIAT Comitato Italiano per l'Aderenza alla Terapia
Luigi Sudano

CIC Collegio Italiano dei Chirurghi

Ethesia Centro Ricerche di Pneumologia Geriatrica
Fernando De Benedetto

FADOI Federazione delle Associazioni dei Dirigenti
Ospedalieri Internisti **Roberto Nardi**

FEDERFARMA Michele Pellegrini Calace

FIMMG Federazione Italiana Medici di Medicina
Generale **Pier Luigi Bartoletti**

FIMP Federazione Italiana Medici Pediatri
Antonio D'Avino

FIRMO Fondazione Italiana Ricerca sulle Malattie
dell'Osso **Francesco Tonelli**

FNOPI Federazione Nazionale Ordini Professioni
Infermieristiche **Gennaro Rocco**

FNOPO Federazione Nazionale degli Ordini della

Professione di Ostetrica **Patrizia Messina**

SIAF Società Italiana di Audiologia e Foniatria
Elisabetta Genovese

SIAMS Società Italiana di Andrologia e Medicina della
Sessualità **Antonio Aversa**

SIC Società Italiana di Cardiologia

SIC Società Italiana di Chirurgia **Luciano Landi**

SICCR Società Italiana di Chirurgia Colo-Rettale
Giulio Aniello Santoro

SICG Società Italiana di Chirurgia Geriatrica
Francesco Gabrielli

SICGe Società Italiana Cardiologia Geriatrica
Francesco Vetta

SICOOP Società Italiana Chirurghi Ortopedici
dell'Ospedalità Privata **Andrea Grasso**

SICOP Società Italiana Chirurgia Ospedalità Privata
Piero Narilli

SICVE Società Italiana di Chirurgia Vascolare ed
Endovascolare **Carlo Pratesi**

SID Società Italiana di Diabetologia **Davide Lauro**

SIDeMaST Società Italiana di Dermatologia medica,
chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente
Trasmesse

SIDP Società Italiana di Parodontologia e
Implantologia **Mario Aimetti**

SIE Società Italiana di Endocrinologia

SIF Società Italiana di Farmacologia
Giorgio Cantelli Forti

SIGG Società Italiana di Gerontologia e Geriatria
Francesco Landa

SIGO Società Italiana di Ginecologia e Ostetrica
Giorgio Nicolanti

SIIA Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa
Claudio Ferri

SIMEP Società Italiana Medicina Personalizzata

SIMFER Società Italiana di Medicina Fisica e
Riabilitativa **Rossella Costantino**

SIMI Società Italiana di Medicina Interna
Carlo Sabbà

SIN Società Italiana di Nefrologia
Giuseppe Quintaliani

SINCH Società Italiana di Neurochirurgia

SINPE Società Italiana di Nutrizione Artificiale e
Metabolismo **Salvatore Ricci**

SINPF Società Italiana di Neuropsicofarmacologia
Matteo Balestrieri

SIO Società Italiana dell'Obesità **Lucio Gnessi**

SIP Società Italiana di Psichiatria

SIP/IRS Società Italiana di Pneumologia / Italian
Respiratory Society

SIR Società Italiana Reumatologia **Luigi Di Matteo**

SIU Società Italiana di Urologia **Walter Artibani**

SNAMI Sindacato Nazionale Autonomo dei Medici
Italiani **Angelo Testa**

SUMAI Assoprof Sindacato Unico Medicina
Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area
Sanitaria **Pietro Procopio**

COMITATO STRATEGICO

Vincenzo Mirone Ordinario di Urologia Università
Federico II di Napoli

Pier Luigi Bartoletti Vice Segretario Nazionale
Vicario FIMMG

Antonio Magi Segretario Generale SUMAI Assoprof

Angelo Testa Presidente Nazionale SNAMI



Indice

Introduzione:

Lettere dei Presidenti del Congresso	9
Lettera del Presidente onorario del Congresso	10
Lettera del Presidente Nazionale Senior Italia FederAnziani.....	11

Quick View giovedì 21 novembre	12
Quick View venerdì 22 novembre	13

PROGRAMMA

Giovedì 21 novembre	16
Venerdì 22 novembre	24

Faculty	32
---------------	----

PALACONGRESSI Come orientarsi	36-37
-------------------------------------	-------

Sponsor	40
---------------	----



Marcella Marletta

DIRETTORE GENERALE DEI DISPOSITIVI MEDICI
E DEL SERVIZIO FARMACEUTICO DEL MINISTERO
DELLA SALUTE



Sono lieta di assumere anche quest'anno la presidenza del Congresso Nazionale Senior Italia FederAnziani, che ancora una volta accenderà i fari sulle varie questioni legate all'invecchiamento e alla longevità di massa.

In particolare dal confronto tra pazienti e mondo-medico scientifico possono giungere importanti elementi che consentiranno di mettere ancora meglio a fuoco i reali bisogni di salute della popolazione, sui

quali si fondano le strategie di gestione del comparto farmaceutico e dei dispositivi medici, nella logica di una costante valorizzazione dell'innovazione per migliorare la salute di tutti. Lavoriamo ogni giorno per monitorare efficacemente i rischi e i benefici dei dispositivi, per garantire l'uniformità d'accesso nelle varie Regioni e tra i vari territori all'interno delle stesse Regioni. Quest'anno abbiamo presentato i due registri nazionali, quello per le protesi ortopediche e quello delle protesi mammarie, che interessano molte persone ultrasessantacinquenni contribuendo in modo sostanziale a migliorare la qualità delle loro vite. D'altra parte, visto il vero e proprio boom degli interventi c'è la necessità di rendere il percorso più sicuro, rintracciabile e trasparente. Sfiorano, infatti, ormai quota 200mila gli interventi di impianto di protesi ortopediche effettuati ogni anno in Italia. Mentre sono circa 51mila le protesi mammarie impiantate a circa 35mila donne, molte delle quali legate a ragioni ricostruttive che seguono gli interventi chirurgici.

Rispetto al 2001 è quasi triplicato il numero di interventi sul ginocchio e più che quintuplicato il numero di quelli sulla spalla. L'anca resta ancora l'articolazione più operata (54%) seguita da ginocchio (40%), spalla (5%), caviglia e altre articolazioni (1%).

E poi quando parliamo di dispositivi medici c'è il loro ruolo rispetto alla prevenzione, che anche quest'anno avrà adeguata attenzione nell'ambito dei lavori congressuali. Sappiamo quanto importante sia la consapevolezza del paziente rispetto a questo tema, che vede il Ministero della Salute costantemente impegnato in un'attività di informazione e sensibilizzazione.

Ci preme sottolineare l'importanza degli screening che consentono la diagnosi precoce di tante patologie che possono essere curate tempestivamente con ricadute importanti in termini di salute dell'anziano e di riduzione dei costi per il Servizio Sanitario Nazionale.

Ben venga dunque questo rinnovato lavoro sinergico tra i diversi attori del sistema, le istituzioni, il mondo medico-scientifico e le professionalità e ovviamente il paziente, sempre da collocare al centro con il suo progetto di cura e di vita.

Auguro buon lavoro a tutti coloro che sono coinvolti nei lavori congressuali, auspicando il migliore successo.

Claudio D'Amario

DIRETTORE GENERALE PREVENZIONE SANITARIA -
MINISTERO DELLA SALUTE



Anche quest'anno il Congresso Nazionale Senior Italia FederAnziani rappresenta una importante opportunità di incontro tra le comunità scientifiche, i pazienti e gli operatori sanitari intorno alla sfida della longevità.

Dedicare questo ottavo congresso al tema della prevenzione, per ridurre le malattie croniche e le comorbilità legate all'invecchiamento,

ci sembra una scelta molto opportuna per l'appropriatezza e la sostenibilità del Sistema Sanitario in funzione della nuova situazione epidemiologica nazionale.

A tal fine è importante sensibilizzare ed informare i pazienti, sui comuni fattori di rischio legati ai cattivi stili di vita per prevenire le principali patologie croniche.

Resta fondamentale infatti la prevenzione "lungo tutto il corso della vita, anzitutto con la corretta alimentazione, regolare attività fisica e il contrasto al tabagismo".

Fermo restando l'importanza degli screening che consentono la diagnosi precoce di tante patologie oncologiche, è necessario un progetto di vera medicina preventiva destinato agli over 65 nei diversi ambiti della medicina (cardiologia, pneumologia, dermatologia, oftalmologia, ginecologia, ortopedia, audiologia) finalizzato alla prevenzione secondaria, terziaria ed alla aderenza terapeutica, per garantire un invecchiamento attivo, di qualità, e con buona autosufficienza.

Auguro a tutti un congresso coinvolgente e di ottimo successo.

Pierpaolo Sileri

VICEMINISTRO DELLA SALUTE



La sanità pubblica oggi deve rispondere alle esigenze di una popolazione sempre più anziana e fragile. La presa in carico dei malati cronici è una delle sfide prioritarie del Servizio sanitario nazionale, che va vinta puntando sulla prevenzione, la diagnosi precoce, la promozione dell'aderenza alla terapia, il rafforzamento della medicina del territorio e l'introduzione di sistemi di telemedicina e telemonitoraggio per

la presa in carico dei pazienti più fragili. Da un Congresso come questo, di cui ho volentieri accettato la presidenza onoraria, emerge con forza anche l'importanza del patto tra i pazienti e gli altri attori del Servizio Sanitario Nazionale, nella logica di un percorso sinergico per l'evoluzione del sistema. La nostra società invecchia e far funzionare questo patto richiederà un impegno sempre maggiore da parte di tutti. Consideriamo che il numero di anziani passerà dall'attuale 23% della popolazione al 30% nel 2050. Gli anziani oggi "consumano" il 67,5% della spesa sanitaria, essendo i maggiori consumatori di farmaci; oltre il 90% degli ultrasessantacinquenni riceve una o più prescrizioni di farmaci. Ci troviamo ad affrontare oggi dei problemi che si sono accumulati nel corso di molti anni, a partire dalla carenza di medici di medicina generale e specialisti in rapporto a una crescente domanda di salute e assistenza da parte della popolazione, ragione per cui sarà necessario aumentare ulteriormente le borse e fare una programmazione più accurata, così come per il personale infermieristico.

Tra le priorità vi è dare slancio alla digitalizzazione del servizio sanitario, di cui si parla da tanti anni e su cui occorre investire seriamente, tenendo conto dei risparmi che verranno di conseguenza, e riorganizzare molti ospedali vetusti che hanno costi di manutenzione più alti rispetto a una struttura nuova, ma nella logica di superare il sistema attuale rafforzando sempre più le cure territoriali. Spesso basterebbe un infermiere di famiglia o la disponibilità di un medico del territorio per evitare a un paziente di andare a intasare un pronto soccorso.

Altra necessità legata agli scenari demografici attuali è quella di cambiare la gestione della non autosufficienza, tema su cui mi sono impegnato come presidente della Commissione sanità e che continuerà a restare prioritario, e di affrontare il problema delle liste di attesa per visite ed esami, superando le disuguaglianze ancora esistenti a livello territoriale nell'accesso alle cure. In questo senso stiamo aggredendo il problema attraverso

l'investimento in macchinari per accertamenti diagnostici di primo livello dei quali doteremo gli studi dei medici di famiglia. Si tratta di strumenti che consentiranno di approfondire direttamente in studio alcune situazioni senza avviare il paziente alla prenotazione per mezzo del Cup di uno specialista o di un accertamento più complesso e costoso.

L'eliminazione del superticket, ossia la quota di partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per gli assistiti non esentati, rappresenta un'inversione di tendenza significativa rispetto al passato, con l'eliminazione di un odioso balzello, fonte di disuguaglianze e ostacolo all'esercizio del diritto alla salute per tanti cittadini.

Abbiamo incrementato di due miliardi il Fondo Sanitario Nazionale, aumentando di altri due miliardi la dotazione per l'edilizia sanitaria, abbiamo confermato i Fondi per i farmaci innovativi e per i farmaci oncologici innovativi, convinti come siamo che l'innovazione vada promossa ed abbia in sé le condizioni per la sostenibilità del sistema in ragione dei risparmi possibili una volta che le persone siano restituite a una condizione di salute, sconfiggendo malattie prima ritenute impossibili da curare.

Riteniamo sia giunto il momento di chiudere la stagione dei tagli alla Sanità affermando chiaramente che la spesa in salute è un investimento sulla qualità della vita delle persone e sullo sviluppo di tutta la società nel suo complesso. Vogliamo guardare ai veri risparmi, quelli che nascono dall'investimento in prevenzione, in miglioramento dell'aderenza alla terapia, in innovazione, reinvestendo i risparmi nel Servizio Sanitario Nazionale e non altrove, e rispondendo così ai veri bisogni di salute della popolazione che chiede cure eque, omogenee sul territorio e accessibili.

Roberto Messina

PRESIDENTE NAZIONALE
SENIOR ITALIA FEDERANZIANI



Invecchiare è un privilegio e una meta della società. E' anche una sfida, che ha un impatto su tutti gli aspetti della società del XXI secolo. L'Italia a livello mondiale contende al Giappone il record dell'invecchiamento della popolazione, segnale dell'eccellenza del nostro Servizio Sanitario Nazionale ma al tempo stesso sfida alla sua sostenibilità, considerato che oggi sono 24 milio-

ni gli italiani con una patologia cronica (le più frequenti sono ipertensione, artrite/artrosi e malattie allergiche) per una spesa sanitaria che sfiora i 67 miliardi di Euro. Ad esserne affette sono più le donne rispetto agli uomini (che però hanno una minore aspettativa di vita). Le forti differenze regionali e locali testimoniano l'ancora elevata e drammatica disomogeneità negli stili di vita, che successivamente si prolungano in un disomogeneo accesso alla prevenzione e alle cure. Nel 2028 i malati cronici saranno 25 milioni e spenderemo 70,7 miliardi di Euro per assisterli. Si tratterà, come è ovvio, in prevalenza di persone anziane.

La prevenzione e la diagnosi tempestiva sono le principali armi a nostra disposizione per mantenere questa popolazione in salute, gestendo al meglio le patologie croniche laddove siano insorte, arginando le complicanze, restituendo ove possibile la migliore qualità della vita a coloro che ne sono colpiti. Questo anche al fine di frenare un altro preoccupante fenomeno correlato al processo di invecchiamento della popolazione, ovvero la non autosufficienza.

In Italia il 20,7% degli anziani, oltre 2,8 milioni di persone, non è autosufficiente e questa situazione costituisce un rischio che cresce con l'avanzare dell'età: supera il 40% di incidenza oltre gli 80 anni. Se non investiamo in prevenzione, in aderenza alla terapia, assisteremo a un drammatico impatto del cambiamento demografico sulla tenuta del sistema per via di fabbisogni assistenziali destinati a diventare esplosivi. A coprirli oggi soprattutto le famiglie, troppo spesso abbandonate a loro stesse nel garantire assistenza diretta in almeno 7 casi su 10, coadiuvate solo dall'esercito delle badanti, circa 1 milione, con una spesa per le famiglie stimata in circa 9 miliardi di euro.

Per tutte queste ragioni Senior Italia FederAnziani è in prima fila, chiamando a sé la comunità medico scientifica e il mondo delle professioni sanitarie, le Istituzioni e i media, per lavorare assieme nella costruzione di un sistema sempre più sostenibile, puntando sulla prevenzione per tutte le età (perché troppo

spesso oggi la prevenzione si ferma ingiustificabilmente presto, abbandonando a loro stesse le persone più anziane), sull'aderenza alla terapia, da cui possono discendere enormi vantaggi di salute per la popolazione e risparmi per l'SSN, sull'awareness del paziente sempre più esperto, sulla difesa del diritto alla salute come sancito dall'articolo 32 della Costituzione.

Ci onoriamo quest'anno della Presidenza di due Direttori Generali del Ministero della Salute, ovvero Claudio D'Amario per la Prevenzione e Marcella Marletta per i Farmaci e Dispositivi Medici, e della Presidenza Onoraria del Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri, ruoli non simbolici ma sostanziali nella loro presenza a fianco dei pazienti e nella loro costante disponibilità ad accoglierne i suggerimenti e le istanze.

Come sempre al nostro fianco in questi giorni di lavori ci saranno le diverse società scientifiche partner della nostra federazione, le organizzazioni della medicina generale, ambulatoriale, ospedaliera, gli infermieri, i farmacisti, le associazioni regionali di distretto, i vari professionisti dell'area sanitaria, al fine di elaborare assieme possibili strategie di intervento, comunicazione e sensibilizzazione per una buona salute del Senior.

Ringrazio anche quest'anno tutti voi per il vostro contributo prezioso e soprattutto per la vostra vicinanza concreta agli anziani e ai loro bisogni.

12.30 - 13.30	14.00 - 14.30	14.30 - 18.30
<p>LIGHT LUNCH Piano 1</p>	<p>INAUGURAZIONE CONGRESSO E APERTURA LAVORI SESSIONE NON ACCREDITATA ECM Sala dell'Arengo Piano 1</p>	<p>SESSIONE ACCREDITATA ECM - Piano 1</p> <p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI Sala del Lavatoio</p> <p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE DERMATOLOGICHE Sala della Marina 1</p> <p>WORKSHOP: IL DIABETE NELL'ANZIANO Sala del Parco 1</p> <p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE OFTALMOLOGICHE Sala del Parco 2</p> <p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE Sala del Faro</p> <p>WORKSHOP: IL RAPPORTO NONNO-NIPOTE: IL RUOLO DI UNA RELAZIONE SIGNIFICATIVA NEL MANTENIMENTO DELLA SALUTE FAMILIARE Sala della Vecchia Pescheria</p> <p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE PNEUMOLOGICHE Sala della Marina 2</p> <p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE REUMATOLOGICHE Sala del Borgo 1</p> <p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE UROLOGICHE Sala del Borgo 2</p>

9.30 - 13.30	13.30 - 14.30	15.30 - 17.00
<p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI Sala del Lavatoio</p>	<p>LIGHT LUNCH Piano 1</p>	<p>PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEI LAVORI A CURA DI UN DELEGATO DI CIASCUN WORKSHOP</p>
<p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE DERMATOLOGICHE Sala della Marina 1</p>		<p>SESSIONE NON ACCREDITATA ECM</p>
<p>WORKSHOP: IL DIABETE NELL'ANZIANO Sala del Parco 1</p>		<p>Sala della Piazza Piano Terra</p>
<p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE OFTALMOLOGICHE Sala del Parco 2</p>		
<p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE Sala del Faro</p>		
<p>WORKSHOP: IL RAPPORTO NONNO-NIPOTE: IL RUOLO DI UNA RELAZIONE SIGNIFICATIVA NEL MANTENIMENTO DELLA SALUTE FAMILIARE Sala della Vecchia Pescheria</p>		
<p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE PNEUMOLOGICHE Sala della Marina 2</p>		
<p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE REUMATOLOGICHE Sala del Borgo 1</p>		
<p>WORKSHOP: LE PATOLOGIE UROLOGICHE Sala del Borgo 2</p>		
<p>TERMINE DEI LAVORI ECM E COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO</p>		





Giovedì 21 novembre

12:30-13:30 Light Lunch - PIANO 1

14:00-14.30 - Sala dell'Arengo - PIANO 1

INAUGURAZIONE DEL CONGRESSO

SESSIONE NON ACCREDITATA ECM

Apertura dei Lavori

Roberto Messina Presidente Nazionale Senior Italia FederAnziani

Vincenzo Mirone Presidente Comitato Scientifico Senior Italia FederAnziani

Intervengono:

Pier Luigi Bartoletti Vice Segretario Nazionale Vicario FIMMG

Antonio Magi Segretario Generale Sumai Assoprof

14:30-18:30 WORKSHOP – PIANO 1

SESSIONI ACCREDITATE ECM

WORKSHOP: LE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI

WORKSHOP: LE PATOLOGIE DERMATOLOGICHE

WORKSHOP: IL DIABETE NELL'ANZIANO

WORKSHOP: LE PATOLOGIE OFTALMOLOGICHE

WORKSHOP: LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

WORKSHOP: IL RAPPORTO NONNO-NIPOTE: IL RUOLO
DI UNA RELAZIONE SIGNIFICATIVA
NEL MANTENIMENTO DELLA SALUTE
FAMILIARE

WORKSHOP: LE PATOLOGIE PNEUMOLOGICHE

WORKSHOP: LE PATOLOGIE REUMATOLOGICHE

WORKSHOP: LE PATOLOGIE UROLOGICHE

18.30 Termine dei lavori ECM

WORKSHOP

LE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI

ID ECM: 93-267748-ed.1

14:30-18:30 SALA DEL LAVATOIO - PIANO 1

Razionale Scientifico: Le patologie cardiovascolari costituiscono una parte importante dei problemi della popolazione generale ed in particolar modo di quella over 65. Studi epidemiologici hanno mostrato che la maggior parte dei fattori di rischio cardiovascolare continuano ad esercitare un'influenza sfavorevole anche in età avanzata. Il controllo di questi fattori è particolarmente indicato e può avvenire attraverso modifiche dello stile di vita, appropriato uso dei trattamenti farmacologici e tenendo conto delle specificità del soggetto anziano in termini di tollerabilità, comorbilità ed interazioni. Fondamentali risultano l'educazione del paziente e le giuste conoscenze della patologia. Di particolare importanza negli anziani è il ruolo dell'ipertensione arteriosa, uno dei fattori di rischio più importante per le malattie cardiovascolari; i dati indicano che il 60% degli ultrasessantacinquenni soffre di ipertensione arteriosa e che circa il 40% di questi non è in trattamento. Anche le patologie valvolari e le aritmie costituiscono una parte importante tra le patologie del senior. Si stimano in oltre 130 mila gli Italiani che soffrono di stenosi aortica grave e 600mila quelli con insufficienza mitralica. Eppure, in Italia, ogni anno si eseguono meno di 30 mila interventi sulle valvole cardiache, a testimonianza che la malattia viene poco considerata nel nostro Paese.

DIBATTITO APERTO

Temi trattati: ipertensione arteriosa, patologie delle valvole cardiache, scompenso cardiaco, fibrillazione atriale, aderenza alla terapia

Enrico Agabiti Rosei ESH - European Society of Hypertension

Alessandro Boccanelli Presidente SICGe – Società Italiana Cardiologia Geriatrica

Aderville Cabassi Presidente regionale Emilia Romagna - SIIA – Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa

Sandro Di Tuccio FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

Claudia Pietropoli Federfarma

Giancarlo Roscio SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Massimo Salvetti Segretario SIIA – Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa

WORKSHOP

LE PATOLOGIE DERMATOLOGICHE

ID ECM: 93-267756-ed.1

14:30-18:30 SALA DELLA MARINA 1 - PIANO 1

Razionale Scientifico: L'invecchiamento della cute può essere distinto in due tipi: intrinseco ed estrinseco. Questi due processi si sviluppano contemporaneamente potenziandosi nelle aree foto-esposte. L'invecchiamento cutaneo intrinseco è legato a fattori cronologici, genetici, razziali, metabolici, ormonali e porta ad un assottigliamento del derma che diventa meno vascolarizzato. Quello estrinseco coinvolge la cute foto esposta e si caratterizza per ispessimenti, secchezza, macchie irregolari, rughe sottili e solchi e neoplasie quest'ultime spesso dovute proprio all'esposizione solare. Le patologie dermatologiche più frequenti dell'anziano sono gli eczemi, la cute secca, il prurito, le infezioni batteriche, micotiche, le ulcere vascolari e le cheratosi e i tumori cutanei. Dal momento che l'assunzione di varie tipologie di farmaci caratterizza in modo significativo la fascia di età dai 65 anni in su, diversi problemi cutanei possono anche essere provocati da farmaci. Per tutti gli anziani è comunque importante la prevenzione e il più adeguato e tempestivo trattamento laddove si riscontri una patologia.

DIBATTITO APERTO

Temi Trattati: Lesioni cutanee precancerose, cheratosi attinica, melanoma, dermatite atopica, psoriasi

Paolo Antonio Ascierto Presidente Fondazione Melanoma Onlus

Francesca Bruni Policlinico S. Orsola - Malpighi di Bologna

Rossella Filippetti SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Giuseppe Grasso FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Elisabetta Marfoli FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

Sandra Palandri Federfarma

Enzo Palese Dirigente Medico I livello presso l'Istituto IDI Villa Paola

Vincenzo Panasiti SIDeg - Società Italiana Dermatologia Geriatrica

Vincenzo Roberti SIDeg - Società Italiana Dermatologia Geriatrica

Crispino Valeriani Specialista in Dermatologia

Luca Vollero Università Campus Bio-Medico di Roma

WORKSHOP

IL DIABETE NELL'ANZIANO

ID ECM: 93-267761-ed.1

14:30-18:30 SALA DEL PARCO 1 - PIANO 1

Razionale Scientifico: Il diabete nell'anziano è una condizione sempre più diffusa. Gli ultimi dati Istat, stimano la prevalenza nella popolazione generale al 5.4% con un picco nei pazienti tra 65 e 74 anni al 15.2%; tale dato cresce ancora nella popolazione ultra 75enne arrivando al 19,8% (quasi una persona su 5). Questi dati non considerano i casi di diabete non ancora diagnosticato, stimato in circa un milione di individui, solo in Italia. I pazienti, in modo particolare gli anziani, devono essere adeguatamente seguiti e trattati per contrastare le complicanze e per ottenere una buona qualità della vita, considerando la loro aspettativa di vita. L'OMS stima che entro il 2040 nel mondo una persona su 10 sarà affetta da diabete, con una maggiore incidenza negli uomini rispetto alle donne. Un dato non da poco, visto che, sempre secondo l'OMS, l'iperglicemia rappresenta, dopo ipertensione e tabagismo, il terzo fattore di rischio più importante per mortalità precoce, responsabile nel 2015 di circa 5 milioni di morti.

DIBATTITO APERTO

Temi trattati: Diabete, alimentazione e stili di vita

Marco Bacchini Federfarma

Emilio Augusto Benini Vice Presidente Vicario FAND - Associazione Italiana Diabetici

Amodio Botta Consigliere AMD - Associazione Medici Diabetologi

Rocco Bulzomi SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Francesco Buono FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Alberto Chiriatti FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Davide Lauro SID - Società Italiana di Diabetologia

Francesca Moccia Vice Segretario Generale Cittadinanzattiva

Milena Rosati FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

Francesca Ruggeri FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Raffaele Scalpone Presidente A.I.D Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici

WORKSHOP

LE PATOLOGIE OFTALMOLOGICHE

ID ECM: 93-267770-ed.1

14:30-18:30 SALA DEL PARCO 2 - PIANO 1

Razionale Scientifico: L'occhio risente dell'invecchiamento esattamente come il resto del corpo. I tessuti diventano progressivamente meno elastici, i muscoli perdono in resistenza e forza, rallenta il metabolismo cellulare, i vasi diventano più rigidi e meno resistenti. Le principali patologie senili sono: cataratta, la degenerazione maculare senile e l'aumento della pressione oculare. Ogni anno in Italia vengono eseguiti 500mila interventi di cataratta, una patologia che colpisce una persona su quattro dopo i 70 anni. La degenerazione maculare senile è la più comune causa di cecità nei pazienti over 60 ed è strettamente correlata all'età. La sua incidenza varia dal 8.5% all'11% tra i 65 ed i 74 anni, e raggiunge il 27% al di sopra dei 75 anni. Secondo gli ultimi dati disponibili, la patologia riguarda 1 milione e 400 mila italiani. In Italia i glaucomatosi sono circa un milione, ma una persona su due non sa di esserne affetta: inizialmente, infatti, il glaucoma non presenta sintomi; ci si accorge di star perdendo la vista quando la capacità visiva è stata irrimediabilmente ridotta già del 40%. Diventa in questo scenario necessaria una giusta prevenzione, ed educazione della popolazione senior.

DIBATTITO APERTO

Temi Trattati: edema maculare, retinopatia diabetica, maculopatia, sindrome dell'occhio secco, cataratta, glaucoma

Alessandra Balestrazzi Dirigente Medico oftalmologo Ospedale Oftalmico Referente A.I.M.O.-Associazione Italiana Medici Oculisti

Salvatore Cauchi SNAMI - Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Romina Fasciani A.I.M.O.- Associazione Italiana Medici Oculisti

Speranza Iossa SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Luigi Marino A.I.M.O. - Associazione Italiana Medici Oculisti

Luca Menabuoni Presidente A.I.M.O.- Associazione Italiana Medici Oculisti

Maurizio Pirro FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Paola Suprani FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

WORKSHOP

LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

ID ECM: 93- 267772-ed.1

14:30-18:30 SALA DEL FARO - PIANO 1

Razionale Scientifico: Una società che invecchia in maniera costante con stime che parlano di più di una persona over 65 su tre nel 2050 non può permettersi di trascurare dal punto di vista medico e sociale gli anziani. Servono, in tutti i settori, attenzioni particolari, per garantire loro una buona qualità di vita. Si stima che il 64 % dei circa 365.000 nuovi casi di tumore che si registrano ogni anno in Italia riguarda persone sopra i 60 anni nei quali il rischio di sviluppare una neoplasia aumenta di circa quaranta volte. La diagnosi ed il trattamento delle neoplasie negli over 65 pongono diversi problemi legati all'età: le comorbidità, l'assunzione di più farmaci, la non autosufficienza. Si ravvisa la necessità di una vera e propria oncologia geriatrica che si occupi in maniera personalizzata e con un approccio multidisciplinare dei malati oncologici over 65 tenendo in considerazione tutti gli elementi che caratterizzano la salute e le patologie della terza età. Accanto agli oncologi sarebbe necessario creare team multidisciplinari con geriatri, infermieri, farmacisti, personale per l'assistenza domiciliare, nutrizionisti e psicologi.

DIBATTITO APERTO

Temi Trattati: carcinoma mammario, cancro del colon-retto, cancro della cervice uterina, cancro del polmone, del rene e della prostata

Pier Luigi Bartoletti Vice Segretario Nazionale Vicario FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Mauro Boldrini Direttore Comunicazione AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica

Francesco Cagnetti Presidente Fondazione Insieme Contro il Cancro

Gianluca Conte FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

Antonio Magi Segretario Generale SUMAI Assoprof- Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Massimo Di Maio Segretario Nazionale AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica

Stefania Gori Presidente Fondazione AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica

Giovanni Imburgia FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Alessandro Inno AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica

Roberto Messina Presidente Senior Italia FederAnziani

Antonio Russo Tesoriere Nazionale AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica

Paola Trucchia SNAMI - Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

WORKSHOP

IL RAPPORTO NONNO-NIPOTE: IL RUOLO DI UNA RELAZIONE SIGNIFICATIVA NEL MANTENIMENTO DELLA SALUTE FAMILIARE

ID ECM: 93- 267852-ed.1

14:30-18:30 SALA DELLA VECCHIA PESCHERIA - PIANO 1

Razionale Scientifico: È indiscutibile che i nonni siano i pilastri fondamentali per molti nipoti, in quanto li accudiscono sin da piccoli e se ne prendono cura quando i genitori sono assenti per varie ragioni. La loro presenza è una figura di conforto, sia per i genitori che per i bambini, sia da un punto di vista pratico che emotivo poiché spesso si sostituiscono ai genitori: li accompagnano a scuola, nella attività quotidiane e molte volte dai pediatri. Tra nonni e nipoti generalmente si sviluppa una relazione unica e speciale, con i primi che aiutano le generazioni successive a crescere e a confrontarsi con la vita. L'intensità del legame che unisce nonni e nipoti nasce da una grande complicità, fatta di comprensione e tolleranza e a volte anche da una ricerca di mediazione rispetto al compito educativo dei genitori. È necessario nel contesto odierno che questo rapporto nonni-nipoti diventi bidirezionale con i nipoti attivamente coinvolti nella vita dei loro nonni. Tale workshop ha lo scopo di fornire le linee guida del dialogo medico-paziente volto alla inclusione di un nuovo soggetto nel processo diagnostico-terapeutico della popolazione senior. In particolare il giovane nipote può configurarsi come un care-giver e tale ruolo va identificato e preparato da un medico esperto in counseling. Il workshop vedrà coinvolta la figura del pediatra che dovrà dettare le linee guida dell'educazione del giovane nipote allo scopo di trasmettere tutti gli strumenti necessari all'awareness ed al trattamento delle patologie geriatriche, il pediatra è quindi indispensabile in quanto detentore di un registro di comunicazione in grado di permeare e coinvolgere il giovane nipote.

DIBATTITO APERTO

Temì Trattati: dialogo medico-paziente, diagnosi e terapia delle malattie geriatriche, depressione senile e fragilità, ruolo del giovane come care-giver dell'anziano

Mario Cirillo FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Antonio D'Avino Vice Presidente F.I.M.P. – Federazione Italiana Medici Pediatri

Mario Flovilla Federfarma

Rita Luparia SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

WORKSHOP

LE PATOLOGIE PNEUMOLOGICHE

ID ECM: 93- 267771-ed.1

14:30-18:30 SALA DELLA MARINA 2 - PIANO 1

Razionale Scientifico: La Broncopneumopatia cronica ostruttiva e l'asma bronchiale, sono due malattie respiratorie che riguardano circa 9 milioni di italiani. Secondo dati recenti sono circa 6 milioni gli italiani che soffrono di BPCO, 3 milioni quelli interessati dall'asma bronchiale. Gli anziani risultano essere la classe maggiormente colpita. La BPCO colpisce prevalentemente dai 50 anni in su, intorno ai 50 anni i malati sono circa il 7%, a 60 anni la percentuale sale sino a raggiungere l'11-12%, con numeri che raggiungono il 50-55% oltre i 70. In sintesi, 1,5 persone su 10 soffrono di malattie respiratorie ostruttive cronico-persistenti con i fumatori che risultano essere i soggetti più a rischio. Diverse indagini mostrano come le persone siano in generale poco informate: circa il 54% delle donne ed il 46% degli uomini afferma di aver sentito parlare di questa malattia; solo poco più di 1 su 2 sa che è una malattia diffusa, anche se la stragrande maggioranza crede che si possa curare con una terapia adeguata, così come sa che la gravità sia spesso sottostimata; 2 su 3 identificano correttamente il fumo di sigaretta, l'inquinamento e l'ambiente di lavoro. Poco più della metà della popolazione sa che la BPCO è una malattia cronica, e dunque è necessario assumere farmaci quotidianamente e con regolarità. Diventa prevalente in questo contesto la giusta informazione attraverso un linguaggio semplice e con raccomandazioni quotidiane alla portata di tutti.

DIBATTITO APERTO

Temì Trattati: broncopneumopatia cronica ostruttiva, asma bronchiale, fibrosi polmonare

Marco Cavarocchi Federfarma

Fernando De Benedetto Membro Cooptato SIP/IRS – Società Italiana di Pneumologia / Italian Respiratory Society

Maria Rosaria Manigrasso Responsabile Centro Anti fumo Asl Lanciano - Vasto - Chieti

Loredana Martone SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Stefano Nardini Past President SIP/IRS – Società Italiana di Pneumologia / Italian Respiratory Society

Maria Laura Rolandi SNAMI - Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Claudio Maria Sanguinetti Vice Presidente Ethesia – Centro Ricerche di Pneumologia Geriatrica

WORKSHOP

LE PATOLOGIE REUMATOLOGICHE

ID ECM: 93- 267769-ed.1

14:30-18:30 SALA DEL BORGO 1 - PIANO 1

Razionale Scientifico: Le più frequenti patologie reumatiche nella popolazione generale sono artrosi, artriti e osteoporosi, queste colpiscono infatti circa un italiano su cinque. Più in generale sono oltre 150 le malattie reumatologiche che interessano più di cinque milioni di italiani. Nonostante siano così diffuse, ben il 15% della popolazione non ha mai sentito parlare di queste patologie e più del 90%, crede erroneamente, che siano dei semplici dolori provocati dal clima o dall'età. Tutto questo si traduce in diagnosi tardive, quando ormai la malattia è già evoluta. Gli anziani risultano particolarmente esposti ad alcune malattie reumatologiche e circa il 32% degli over 65 anni utilizza farmaci antinfiammatori ed antireumatici, mentre il 25% assume regolarmente vitamina D per contrastare l'osteoporosi. Si deve puntare a far conoscere i principali sintomi delle più importanti malattie reumatologiche per facilitare la diagnosi precoce ed il trattamento.

DIBATTITO APERTO

Temi Trattati: artrosi, artrite reumatoide, osteoporosi, fragilità ossea, prevenzione delle fratture

Rossella Costantino Specialista in fisioterapia, Dirigente Medico ASST Pini - CTO Milano, Coordinatore Nazionale sezione riabilitazione dell'anziano SIMFER

Luigi Di Bisceglie Consigliere ASON - Associazione Specialisti Osteoarticolari Nazionale

Luigi Di Matteo SIR - Società Italiana Reumatologia

Raffaele Lanzano SNAMI - Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Giovanni Minisola Presidente Emerito SIR Società Italiana Reumatologia

Marina Moscatelli FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Giuseppe Nocita SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Luigi Sinigaglia Presidente SIR - Società Italiana Reumatologia

Giuseppe Sirianni Presidente ASON - Associazione Specialisti Osteoarticolari Nazionale

WORKSHOP

LE PATOLOGIE UROLOGICHE

ID ECM: 93- 267764-ed.1

14:30-18:30 SALA DEL BORGO 2 - PIANO 1

Razionale Scientifico: L'iperplasia prostatica benigna e l'incontinenza urinaria costituiscono due importanti patologie della popolazione senior. L'incidenza infatti aumenta notevolmente con l'avanzare dell'età, specialmente dopo i 50 anni. L'iperplasia Prostatica benigna è una patologia che interessa circa il 60% della popolazione maschile di età tra i 50 e 65 anni e raggiunge una prevalenza dell'80-85% nei soggetti over 70. L'incontinenza colpisce quasi 4 milioni di persone e quella maschile risulta ormai da oltre un decennio in costante crescita. Oltre i 75 anni l'incontinenza maschile colpisce una grande fetta della popolazione sebbene il rapporto resti sempre in minoranza rispetto alle donne (9:1). Le discrepanze che si rilevano dalle diverse indagini epidemiologiche si spiegano, in larga parte, con la difficoltà e l'imbarazzo che tanti provano nell'evidenziare il problema, solo il 20% ne parla con il proprio medico.

DIBATTITO APERTO

Temi Trattati: ipertrofia/iperplasia prostatica benigna, incontinenza urinaria e fecale

Walter Artibani Segretario SIU - Società Italiana di Urologia

Gian Luca Bracco Presidente AIUG - Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del Pavimento Pelvico

Rosina Ceccarelli FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

Mauro Cervigni Segretario Scientifico AIUG - Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del Pavimento Pelvico

Giuseppe Lucci SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Patrizia Messina FNOPO - Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica

Vincenzo Mirone Ordinario di Urologia Università Federico II di Napoli

Felice Patacchiola Commissione scientifica AIUG - Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del Pavimento Pelvico

Silvia Vaccari Vice Presidente FNOPO - Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica

Maria Vicario Presidente FNOPO - Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica

Stefano Vitti Federfarma

Marzio Angelo Zullo AIUG - Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del Pavimento Pelvico







Venerdì 22 novembre

9:00-13:30 WORKSHOP – PIANO 1
SESSIONE ACCREDITATA ECM

WORKSHOP: LE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI

WORKSHOP: LE PATOLOGIE DERMATOLOGICHE

WORKSHOP: IL DIABETE NELL'ANZIANO

WORKSHOP: LE PATOLOGIE OFTALMOLOGICHE

WORKSHOP: LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

**WORKSHOP: IL RAPPORTO NONNO-NIPOTE: IL RUOLO
DI UNA RELAZIONE SIGNIFICATIVA
NEL MANTENIMENTO DELLA SALUTE
FAMILIARE**

WORKSHOP: LE PATOLOGIE PNEUMOLOGICHE

WORKSHOP: LE PATOLOGIE REUMATOLOGICHE

WORKSHOP: LE PATOLOGIE UROLOGICHE

13.30
**TERMINE DEI LAVORI ECM E COMPILAZIONE DEL
QUESTIONARIO**

13:30-14:30 Light Lunch - **PIANO 1**

Sala della Piazza - PIANO TERRA
SESSIONE NON ACCREDITATA ECM

15:30-17:00
Presentazione dei risultati dei lavori a cura di un delegato
di ciascun WORKSHOP

Presiede

Roberto Messina Presidente Senior Italia FederAnziani

Intervengono

Vincenzo Mirone Responsabile del Comitato Scientifico Senior Italia FederAnziani

Pierpaolo Sileri Viceministro della Salute

Marcella Marletta Direttore Generale dei Dispositivi Medici e
del Servizio Farmaceutico del Ministero della Salute

Claudio D'Amario Direttore Generale Prevenzione Sanitaria - Ministero
della Salute

Pier Luigi Bartoletti Vice Segretario Nazionale Vicario FIMMG

Antonio Magi Segretario Generale SUMAI Assoprof

WORKSHOP

LE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI

ID ECM: 93-267748-ed.1

9:00-13:30 SALA DEL LAVATOIO - PIANO 1

Razionale Scientifico: Le patologie cardiovascolari costituiscono una parte importante dei problemi della popolazione generale ed in particolar modo di quella over 65. Studi epidemiologici hanno mostrato che la maggior parte dei fattori di rischio cardiovascolare continuano ad esercitare un'influenza sfavorevole anche in età avanzata. Il controllo di questi fattori è particolarmente indicato e può avvenire attraverso modifiche dello stile di vita, appropriato uso dei trattamenti farmacologici e tenendo conto delle specificità del soggetto anziano in termini di tollerabilità, comorbilità ed interazioni. Fondamentale risultano l'educazione del paziente e le giuste conoscenze della patologia. Di particolare importanza negli anziani è il ruolo dell'ipertensione arteriosa, uno dei fattori di rischio più importante per le malattie cardiovascolari; i dati indicano che il 60% degli ultrasessantacinquenni soffre di ipertensione arteriosa e che circa il 40% di questi non è in trattamento. Anche le patologie valvolari e le aritmie costituiscono una parte importante tra le patologie del senior. Si stimano in oltre 130 mila gli Italiani che soffrono di stenosi aortica grave e 600mila quelli con insufficienza mitralica. Eppure, in Italia, ogni anno si eseguono meno di 30 mila interventi sulle valvole cardiache, a testimonianza che la malattia viene poco considerata nel nostro Paese.

DIBATTITO APERTO E REDAZIONE DELLE CONCLUSIONI DEI LAVORI

Temi Trattati: ipertensione arteriosa, patologie delle valvole cardiache, scompenso cardiaco fibrillazione atriale, aderenza alla terapia

Enrico Agabiti Rosei ESH - European Society of Hypertension

Alessandro Boccanelli Presidente SICGe - Società Italiana Cardiologia Geriatrica

Aderville Cabassi Presidente regionale Emilia Romagna - SIIA - Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa

Sandro Di Tuccio FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

Claudia Pietropoli Federfarma

Giancarlo Roscio SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Massimo Salvetti Segretario SIIA - Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa

WORKSHOP:

LE PATOLOGIE DERMATOLOGICHE

ID ECM: 93-267756-ed.1

9:00-13:30 SALA DELLA MARINA 1- PIANO 1

Razionale Scientifico: L'invecchiamento della cute può essere distinto in due tipi: intrinseco ed estrinseco. Questi due processi si sviluppano contemporaneamente potenziandosi nelle aree foto-esposte. L'invecchiamento cutaneo intrinseco è legato a fattori cronologici, genetici, razziali, metabolici, ormonali e porta ad un assottigliamento del derma che diventa meno vascolarizzato. Quello estrinseco coinvolge la cute foto esposta e si caratterizza per ispessimenti, secchezza, macchie irregolari, rughe sottili e solchi e neoplasie quest'ultime spesso dovute proprio all'esposizione solare. Le patologie dermatologiche più frequenti dell'anziano sono gli eczemi, la cute secca, il prurito, le infezioni batteriche, micotiche, le ulcere vascolari e le cheratosi e i tumori cutanei. Dal momento che l'assunzione di varie tipologie di farmaci caratterizza in modo significativo la fascia di età dai 65 anni in su, diversi problemi cutanei possono anche essere provocati da farmaci. Per tutti gli anziani è comunque importante la prevenzione e il più adeguato e tempestivo trattamento laddove si riscontrano una patologia.

DIBATTITO APERTO E REDAZIONE DELLE CONCLUSIONI DEI LAVORI

Temi Trattati: lesioni cutanee precancerose, cheratosi attinica, melanoma, dermatite atopica, psoriasi

Paolo Antonio Ascierto Presidente Fondazione Melanoma Onlus

Francesca Bruni Policlinico S. Orsola - Malpighi di Bologna

Rossella Filippetti SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Giuseppe Grasso FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Elisabetta Marfoli FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

Sandra Palandri Federfarma

Enzo Palese Dirigente Medico I livello presso l'Istituto IDI Villa Paola

Vincenzo Panasiti SIDeg - Società Italiana Dermatologia Geriatrica

Vincenzo Roberti SIDeg - Società Italiana Dermatologia Geriatrica

Crispino Valeriani Specialista in Dermatologia

Luca Vollero Università Campus Bio-Medico di Roma

WORKSHOP

IL DIABETE NELL'ANZIANO

ID ECM: 93-267761 -ed.1

9:00-13:30 SALA DEL PARCO 1 - PIANO 1

Razionale Scientifico: Il diabete nell'anziano è una condizione sempre più diffusa. Gli ultimi dati Istat, stimano la prevalenza nella popolazione generale al 5.4% con un picco nei pazienti tra 65 e 74 anni al 15.2%; tale dato cresce ancora nella popolazione ultra 75enne arrivando al 19,8% (quasi una persona su 5). Questi dati non considerano i casi di diabete non ancora diagnosticato, stimato in circa un milione di individui, solo in Italia. I pazienti, in modo particolare gli anziani, devono essere adeguatamente seguiti e trattati per contrastare le complicanze e per ottenere una buona qualità della vita, considerando la loro aspettativa di vita. L'OMS stima che entro il 2040 nel mondo una persona su 10 sarà affetta da diabete, con una maggiore incidenza negli uomini rispetto alle donne. Un dato non da poco, visto che, sempre secondo l'OMS, l'iperglicemia rappresenta, dopo ipertensione e tabagismo, il terzo fattore di rischio più importante per mortalità precoce, responsabile nel 2015 di circa 5 milioni di morti.

DIBATTITO APERTO E REDAZIONE DELLE CONCLUSIONI DEI LAVORI

Temi Trattati: diabete, alimentazione e stili di vita

Marco Bacchini Federfarma

Emilio Augusto Benini Vice Presidente Vicario FAND - Associazione Italiana Diabetici

Amodio Botta Consigliere AMD - Associazione Medici Diabetologi

Rocco Bulzomi SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Francesco Buono FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Alberto Chiriatti FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Davide Lauro SID - Società Italiana di Diabetologia

Francesca Moccia Vice Segretario Generale Cittadinanzattiva

Milena Rosati FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

Francesca Ruggeri FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Raffaele Scalpone Presidente A.I.D - Associazione Italiana per la Difesa degli Interessi dei Diabetici

WORKSHOP

LE PATOLOGIE OFTALMOLOGICHE

ID ECM: 93-267770-ed.1

9:00-13:30 SALA DEL PARCO 2 - PIANO 1

Razionale Scientifico: L'occhio risente dell'invecchiamento esattamente come il resto del corpo. I tessuti diventano progressivamente meno elastici, i muscoli perdono in resistenza e forza, rallenta il metabolismo cellulare, i vasi diventano più rigidi e meno resistenti. Le principali patologie senili sono: cataratta, la degenerazione maculare senile e l'aumento della pressione oculare. Ogni anno in Italia vengono eseguiti 500mila interventi di cataratta, una patologia che colpisce una persona su quattro dopo i 70 anni. La degenerazione maculare senile è la più comune causa di cecità nei pazienti over 60 ed è strettamente correlata all'età. La sua incidenza varia dal 8.5% all'11% tra i 65 ed i 74 anni, e raggiunge il 27% al di sopra dei 75 anni. Secondo gli ultimi dati disponibili, la patologia riguarda 1 milione e 400 mila italiani. In Italia i glaucomatosi sono circa un milione, ma una persona su due non sa di esserne affetta: inizialmente, infatti, il glaucoma non presenta sintomi; ci si accorge di star perdendo la vista quando la capacità visiva è stata irrimediabilmente ridotta già del 40%. Diventa in questo scenario necessaria una giusta prevenzione, ed educazione della popolazione senior.

DIBATTITO APERTO E REDAZIONE DELLE CONCLUSIONI DEI LAVORI

Temi Trattati: edema maculare, retinopatia diabetica, maculopatia, sindrome dell'occhio secco, cataratta, glaucoma

Alessandra Balestrazzi Dirigente Medico oftalmologo Ospedale Oftalmico Referente A.I.M.O. – Associazione Italiana Medici Oculisti

Salvatore Cauchi SNAMI - Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Romina Fasciani A.I.M.O.– Associazione Italiana Medici Oculisti

Speranza Iossa SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Luigi Marino A.I.M.O. – Associazione Italiana Medici Oculisti

Luca Menabuoni Presidente A.I.M.O.– Associazione Italiana Medici Oculisti

Maurizio Pirro FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Paola Suprani FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

WORKSHOP

LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE

ID ECM: 93-267772-ed.1

9:00-13:30 SALA DEL FARO - PIANO 1

Razionale Scientifico: Una società che invecchia in maniera costante con stime che parlano di più di una persona over 65 su tre nel 2050 non può permettersi di trascurare dal punto di vista medico e sociale gli anziani. Servono, in tutti i settori, attenzioni particolari, per garantire loro una buona qualità di vita. Si stima che il 64 % dei circa 365.000 nuovi casi di tumore che si registrano ogni anno in Italia riguarda persone sopra i 60 anni nei quali il rischio di sviluppare una neoplasia aumenta di circa quaranta volte. La diagnosi ed il trattamento delle neoplasie negli over 65 pongono diversi problemi legati all'età: le comorbidità, l'assunzione di più farmaci, la non autosufficienza. Si ravvisa la necessità di una vera e propria oncologia geriatrica che si occupi in maniera personalizzata e con un approccio multidisciplinare dei malati oncologici over 65 tenendo in considerazione tutti gli elementi che caratterizzano la salute e le patologie della terza età. Accanto agli oncologi sarebbe necessario creare team multidisciplinari con geriatri, infermieri, farmacisti, personale per l'assistenza domiciliare, nutrizionisti e psicologi.

DIBATTITO APERTO E REDAZIONE DELLE CONCLUSIONI DEI LAVORI

Temi Trattati: carcinoma mammario, cancro del colon-retto, cancro della cervice uterina, cancro del polmone, del rene e della prostata.

Pier Luigi Bartoletti Vice Segretario Nazionale Vicario FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Mauro Boldrini Direttore Comunicazione AIOM – Associazione Italiana di Oncologia Medica

Francesco Cognetti Presidente Fondazione Insieme Contro il Cancro

Gianluca Conte FNOPI - Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

Antonio Magi Segretario Generale SUMAI Assoprof- Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Massimo Di Maio Segretario Nazionale AIOM – Associazione Italiana di Oncologia Medica

Stefania Gori Presidente Fondazione AIOM – Associazione Italiana di Oncologia Medica

Giovanni Imburgia FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Alessandro Inno AIOM – Associazione Italiana di Oncologia Medica

Roberto Messina Presidente Senior Italia FederAnziani

Antonio Russo Tesoriere Nazionale AIOM – Associazione Italiana di Oncologia Medica

Paola Trucchia SNAMI - Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

WORKSHOP

IL RAPPORTO NONNO-NIPOTE: IL RUOLO DI UNA RELAZIONE SIGNIFICATIVA NEL MANTENIMENTO DELLA SALUTE FAMILIARE

ID ECM: 93-267852-ed.1

9:00-13:30 SALA DELLA VECCHIA PESCHERIA - PIANO 1

Razionale Scientifico: È indiscutibile che i nonni siano i pilastri fondamentali per molti nipoti, in quanto li accudiscono sin da piccoli e se ne prendono cura quando i genitori sono assenti per varie ragioni. La loro presenza è una figura di conforto, sia per i genitori che per i bambini, sia da un punto di vista pratico che emotivo poiché spesso si sostituiscono ai genitori: li accompagnano a scuola, nella attività quotidiane e molte volte dai pediatri. Tra nonni e nipoti generalmente si sviluppa una relazione unica e speciale, con i primi che aiutano le generazioni successive a crescere e a confrontarsi con la vita. L'intensità del legame che unisce nonni e nipoti nasce da una grande complicità, fatta di comprensione e tolleranza e a volte anche da una ricerca di mediazione rispetto al compito educativo dei genitori. È necessario nel contesto odierno che questo rapporto nonni-nipoti diventi bidirezionale con i nipoti attivamente coinvolti nella vita dei loro nonni. Tale workshop ha lo scopo di fornire le linee guida del dialogo medico-paziente volto alla inclusione di un nuovo soggetto nel processo diagnostico-terapeutico della popolazione senior. In particolare il giovane nipote può configurarsi come un care-giver e tale ruolo va identificato e preparato da un medico esperto in counseling. Il workshop vedrà coinvolta la figura del pediatra che dovrà dettare le linee guida dell'educazione del giovane nipote allo scopo di trasmettere tutti gli strumenti necessari all'awareness ed al trattamento delle patologie geriatriche, il pediatra è quindi indispensabile in quanto detentore di un registro di comunicazione in grado di permeare e coinvolgere il giovane nipote.

DIBATTITO APERTO E REDAZIONE DELLE CONCLUSIONI DEI LAVORI

Temì Trattati: dialogo medico-paziente, diagnosi e terapia delle malattie geriatriche, depressione senile e fragilità, ruolo del giovane come care-giver dell'anziano

Mario Cirillo FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Antonio D'Avino Vice Presidente F.I.M.P. - Federazione Italiana Medici Pediatri

Mario Flovilla Federfarma

Rita Luparia SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

WORKSHOP

LE PATOLOGIE PNEUMOLOGICHE

ID ECM: 93-267771-ed.1

9:00-13:30 SALA DELLA MARINA 2 - PIANO 1

Razionale Scientifico: La Broncopneumopatia cronica ostruttiva e l'asma bronchiale, sono due malattie respiratorie che riguardano circa 9 milioni di italiani. Secondo dati recenti sono circa 6 milioni gli italiani che soffrono di BPCO, 3 milioni quelli interessati dall'asma bronchiale. Gli anziani risultano essere la classe maggiormente colpita. La BPCO colpisce prevalentemente dai 50 anni in su, intorno ai 50 anni i malati sono circa il 7%, a 60 anni la percentuale sale sino a raggiungere l'11-12%, con numeri che raggiungono il 50-55% oltre i 70. In sintesi, 1,5 persone su 10 soffrono di malattie respiratorie ostruttive cronico-persistenti con i fumatori che risultano essere i soggetti più a rischio. Diverse indagini mostrano come le persone siano in generale poco informate: circa il 54% delle donne ed il 46% degli uomini afferma di aver sentito parlare di questa malattia; solo poco più di 1 su 2 sa che è una malattia diffusa, anche se la stragrande maggioranza crede che si possa curare con una terapia adeguata, così come sa che la gravità sia spesso sottostimata; 2 su 3 identificano correttamente il fumo di sigaretta, l'inquinamento e l'ambiente di lavoro. Poco più della metà della popolazione sa che la BPCO è una malattia cronica, e dunque è necessario assumere farmaci quotidianamente e con regolarità. Diventa prevalente in questo contesto la giusta informazione attraverso un linguaggio semplice e con raccomandazioni quotidiane alla portata di tutti.

DIBATTITO APERTO E REDAZIONE DELLE CONCLUSIONI DEI LAVORI

Temì Trattati: broncopneumopatia cronica ostruttiva, asma bronchiale, fibrosi polmonare

Marco Cavarocchi Federfarma

Fernando De Benedetto Membro Cooptato SIP/IRS - Società Italiana di Pneumologia / Italian Respiratory Society

Maria Rosaria Manigrasso Responsabile Centro Anti fumo Asl Lanciano - Vasto - Chieti

Loredana Martone SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Stefano Nardini Past President SIP/IRS - Società Italiana di Pneumologia / Italian Respiratory Society

Maria Laura Rolandi SNAMI - Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Claudio Maria Sanguinetti Vice Presidente Ethesia - Centro Ricerche di Pneumologia Geriatrica

WORKSHOP

LE PATOLOGIE REUMATOLOGICHE

ID ECM: 93-267769-ed.1

9:00-13:30 SALA DEL BORGO 1 - PIANO 1

Razionale Scientifico: Le più frequenti patologie reumatiche nella popolazione generale sono artrosi, artriti e osteoporosi, queste colpiscono infatti circa un italiano su cinque. Più in generale sono oltre 150 le malattie reumatologiche che interessano più di cinque milioni di italiani. Nonostante siano così diffuse, ben il 15% della popolazione non ha mai sentito parlare di queste patologie e più del 90%, crede erroneamente, che siano dei semplici dolori provocati dal clima o dall'età. Tutto questo si traduce in diagnosi tardive, quando ormai la malattia è già evoluta. Gli anziani risultano particolarmente esposti ad alcune malattie reumatologiche e circa il 32% degli over 65 anni utilizza farmaci antinfiammatori ed antireumatici, mentre il 25% assume regolarmente vitamina D per contrastare l'osteoporosi. Si deve puntare a far conoscere i principali sintomi delle più importanti malattie reumatologiche per facilitare la diagnosi precoce ed il trattamento.

DIBATTITO APERTO E REDAZIONE DELLE CONCLUSIONI DEI LAVORI

Temi Trattati: artrosi, artrite reumatoide, osteoporosi, fragilità ossea, prevenzione delle fratture

Rossella Costantino Specialista in fisioterapia, Dirigente Medico ASST Pini - CTO Milano, Coordinatore Nazionale sezione riabilitazione dell'anziano SIMFER

Luigi Di Bisceglie Consigliere ASON - Associazione Specialisti Osteoarticolari Nazionale

Luigi Di Matteo SIR - Società Italiana Reumatologia

Raffaele Lanzano SNAMI - Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Giovanni Minisola Presidente Emerito SIR - Società Italiana Reumatologia

Marina Moscatelli FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale

Giuseppe Nocita SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Luigi Sinigaglia Presidente SIR - Società Italiana Reumatologia

Giuseppe Sirianni Presidente ASON - Associazione Specialisti Osteoarticolari Nazionale

WORKSHOP

LE PATOLOGIE UROLOGICHE

ID ECM: 93-267764-ed.1

9:00-13:30 SALA DEL BORGO 2 - PIANO 1

Razionale Scientifico: L'iperplasia prostatica benigna e l'incontinenza urinaria costituiscono due importanti patologie della popolazione senior. L'incidenza infatti aumenta notevolmente con l'avanzare dell'età, specialmente dopo i 50 anni. L'iperplasia Prostatica benigna è una patologia che interessa circa il 60% della popolazione maschile di età tra i 50 e 65 anni e raggiunge una prevalenza dell'80-85% nei soggetti over 70. L'incontinenza colpisce quasi 4 milioni di persone e quella maschile risulta ormai da oltre un decennio in costante crescita. Oltre i 75 anni l'incontinenza maschile colpisce una grande fetta della popolazione sebbene il rapporto resti sempre in minoranza rispetto alle donne (9:1). Le discrepanze che si rilevano dalle diverse indagini epidemiologiche si spiegano, in larga parte, con la difficoltà e l'imbarazzo che tanti provano nell'evidenziare il problema, solo il 20% ne parla con il proprio medico.

DIBATTITO APERTO E REDAZIONE DELLE CONCLUSIONI DEI LAVORI

Temi Trattati: ipertrofia/iperplasia prostatica benigna, incontinenza urinaria e fecale

Walter Artibani Segretario SIU - Società Italiana di Urologia

Gian Luca Bracco Presidente AIUG - Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del Pavimento Pelvico

Rosina Ceccarelli FNOPI Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche

Mauro Cervigni Segretario Scientifico AIUG - Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del Pavimento Pelvico

Giuseppe Lucci SUMAI Assoprof - Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria

Patrizia Messina FNOPO - Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica

Vincenzo Mirone Ordinario di Urologia Università Federico II di Napoli

Felice Patacchiola Commissione scientifica AIUG - Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del Pavimento Pelvico

Silvia Vaccari Vice Presidente FNOPO - Federazione nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica

Maria Vicario Presidente FNOPO - Federazione nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica

Stefano Vitti Federfarma

Marzio Angelo Zullo AIUG - Associazione Italiana di Urologia Ginecologica e del Pavimento Pelvico







FACULTY 2019

Faculty

COGNOME	NOME	CITTÀ
Agabiti Rosei	Enrico	Brescia
Artibani	Walter	Verona
Ascierto	Paolo Antonio	Napoli
Bacchini	Marco	Verona
Balestrazzi	Alessandra	Roma
Bartoletti	Pier Luigi	Roma
Benini	Emilio Augusto	Pesaro e Urbino
Boccanelli	Alessandro	Roma
Boldrini	Mauro	Brescia
Botta	Amodio	Avellino
Bracco	Gian Luca	Lucca
Bruni	Francesca	Bologna
Bulzoni	Rocco	Roma
Buono	Francesco	Roma
Cabassi	Aderville	Parma
Cauchi	Salvatore	Treviso
Cavarocchi	Marco	Mantova
Ceccarelli	Rosina	Roma
Cervigni	Mauro	Roma
Chiriatti	Alberto	Roma
Cirillo	Mario	Roma

COGNOME	NOME	CITTÀ
Cognetti	Francesco	Roma
Conte	Gianluca	Milano
Costantino	Rossella	Milano
D'Amario	Claudio	Roma
D'Avino	Antonio	Napoli
De Benedetto	Fernando	Chieti
Di Bisceglie	Luigi	Bari
Di Maio	Massimo	Torino
Di Matteo	Luigi	Pescara
Di Tuccio	Sandro	Macerata
Fasciani	Romina	Roma
Filippetti	Rossella	Roma
Flovilla	Mario	Avellino
Gori	Stefania	Verona
Grasso	Giuseppe	Roma
Imburgia	Giovanni	Palermo
Inno	Alessandro	Verona
Iossa	Speranza	Roma
Lanzano	Raffaele	Napoli
Lauro	Davide	Roma
Lucci	Giuseppe	Roma

COGNOME	NOME	CITTÀ
Luparia	Rita	Roma
Magi	Antonio	Roma
Manigrasso	Maria Rosaria	Chieti
Marfoli	Elisabetta	Roma
Marino	Luigi	Milano
Marletta	Marcella	Roma
Martone	Loredana	Roma
Menabuoni	Luca	Prato
Messina	Patrizia	Roma
Messina	Roberto	Roma
Minisola	Giovanni	Roma
Mirone	Vincenzo	Napoli
Moccia	Francesca	Roma
Moscatelli	Marina	Roma
Nardini	Stefano	Treviso
Nocita	Giuseppe	Roma
Palandri	Sandra	Pistoia
Palese	Enzo	Roma
Panasiti	Vincenzo	Roma
Patacchiola	Felice	Rieti
Pietropoli	Claudia	Rovigo

COGNOME	NOME	CITTÀ
Pirro	Maurizio	Roma
Roberti	Vincenzo	Roma
Rolandi	Maria Laura	Pavia
Rosati	Milena	L'Aquila
Roscio	Giancarlo	Roma
Ruggeri	Francesca	Roma
Russo	Antonio	Palermo
Salveti	Massimo	Brescia
Sanguinetti	Claudio Maria	Roma
Scalpone	Raffaele	Roma
Sileri	Pierpaolo	Roma
Sinigaglia	Luigi	Milano
Sirianni	Giuseppe	Crotone
Suprani	Paola	Ravenna
Trucchia	Paola	Piacenza
Vaccari	Silvia	Modena
Valeriani	Crispino	Fermo
Vicario	Maria	Napoli
Vitti	Stefano	Andria
Vollero	Luca	Roma
Zullo	Marzio Angelo	Roma





PALACONGRESSI Rimini

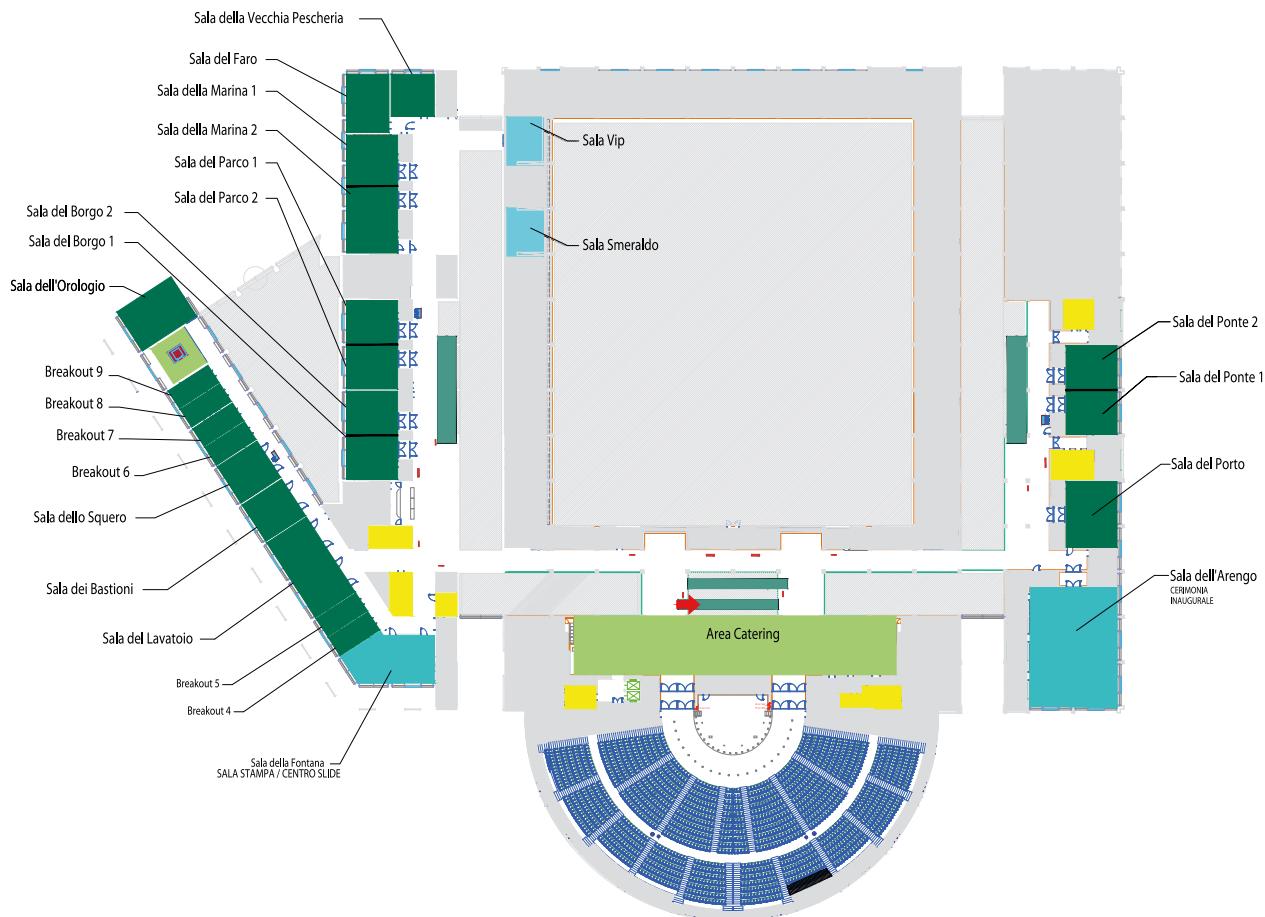
Come orientarsi

PALACONGRESSI RIMINI

PIANO TERRA



PRIMO PIANO



ECM Educazione Continua in Medicina

ECM - Educazione Continua in Medicina

Gli Workshop sono inseriti nel Piano Formativo anno 2019 AIM Education – Provider nr. 93, sono stati accreditati presso la Commissione Nazionale per la Formazione Continua con Obiettivo Formativo di **SISTEMA: 2 - Linee guida - protocolli – procedure.**

WORKSHOP: LE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI (VIII CONGRESSO NAZIONALE SENIOR ITALIA FEDERANZIANI)

Accreditato per la Figura Professionale del FARMACISTA con specializzazione nelle seguenti discipline: FARMACIA OSPEDALIERA; FARMACIA TERRITORIALE; del MEDICO CHIRURGO con specializzazione nelle seguenti discipline: ANGIOLOGIA; CARDIOLOGIA; GERIATRIA; MEDICINA INTERNA; CHIRURGIA VASCOLARE; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); e dell' INFERMIERE

per un numero massimo di 50 partecipanti.

**L'EVENTO HA OTTENUTO NR.5,6 CREDITI FORMATIVI
ID ECM: 93-267748 –ED.1**

WORKSHOP: LE PATOLOGIE DERMATOLOGICHE (VIII CONGRESSO NAZIONALE SENIOR ITALIA FEDERANZIANI)

Accreditato per la Figura Professionale del FARMACISTA con specializzazione nelle seguenti discipline: FARMACIA OSPEDALIERA; FARMACIA TERRITORIALE; del MEDICO CHIRURGO con specializzazione nelle seguenti discipline: ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA; DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA; GENETICA MEDICA; GERIATRIA; MEDICINA INTERNA; ONCOLOGIA; CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA; ANATOMIA PATOLOGICA; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); e dell' INFERMIERE per un numero massimo di 50 partecipanti.

**L'EVENTO HA OTTENUTO NR.5,6 CREDITI FORMATIVI
ID ECM: 93-267756 –ED.1**

WORKSHOP: IL DIABETE NELL'ANZIANO (VIII CONGRESSO NAZIONALE SENIOR ITALIA FEDERANZIANI)

Accreditato per la Figura Professionale del FARMACISTA con specializzazione nelle seguenti discipline: FARMACIA OSPEDALIERA; FARMACIA TERRITORIALE; del MEDICO CHIRURGO con specializzazione nelle seguenti discipline: ENDOCRINOLOGIA; GERIATRIA; MALATTIE METABOLICHE E DIABETOLOGIA; MEDICINA INTERNA; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETETICA; e dell'INFERMIERE

per un numero massimo di 50 partecipanti.

**L'EVENTO HA OTTENUTO NR.5,6 CREDITI FORMATIVI
ID ECM: 93-267756 –ED.1**

WORKSHOP: LE PATOLOGIE OFTALMOLOGICHE (VIII CONGRESSO NAZIONALE SENIOR ITALIA FEDERANZIANI)

Accreditato per la Figura Professionale del FARMACISTA con specializzazione nelle seguenti discipline: FARMACIA OSPEDALIERA; FARMACIA TERRITORIALE; dell' ORTOTTISTA/ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA; del MEDICO CHIRURGO con specializzazione nelle seguenti discipline: MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); GERIATRIA; MEDICINA INTERNA; OFTALMOLOGIA; e dell' INFERMIERE

per un numero massimo di 50 partecipanti.

**L'EVENTO HA OTTENUTO NR.5,6 CREDITI FORMATIVI
ID ECM: 93-267770 –ED.1**

WORKSHOP: LE PATOLOGIE ONCOLOGICHE (VIII CONGRESSO NAZIONALE SENIOR ITALIA FEDERANZIANI)

Accreditato per la Figura Professionale del FARMACISTA con specializzazione nelle seguenti discipline: FARMACIA OSPEDALIERA; FARMACIA TERRITORIALE; del MEDICO CHIRURGO con specializzazione nelle seguenti discipline: GENETICA MEDICA; GERIATRIA; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO; MEDICINA INTERNA; NEFROLOGIA; ONCOLOGIA; RADIOTERAPIA; CHIRURGIA GENERALE; GINECOLOGIA E OSTETRICA; UROLOGIA; ANATOMIA PATOLOGICA; e dell' INFERMIERE

per un numero massimo di 50 partecipanti.

L'EVENTO HA OTTENUTO NR.5,6 CREDITI FORMATIVI – ID ECM: 93-267772 –ED.1

WORKSHOP: IL RAPPORTO NONNO-NIPOTE: IL RUOLO DI UNA RELAZIONE SIGNIFICATIVA NEL MANTENIMENTO DELLA SALUTE FAMILIARE (VIII Congresso Nazionale Senior Italia Federanziani)

Accreditato per la Figura Professionale del FARMACISTA con specializzazione nelle seguenti discipline: FARMACIA OSPEDALIERA; FARMACIA TERRITORIALE; del MEDICO CHIRURGO con specializzazione nelle seguenti discipline: GERIATRIA; MEDICINA INTERNA; NEUROPSICHIATRIA INFANTILE; PEDIATRIA; PSICHIATRIA; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); PEDIATRIA (PEDIATRI DI LIBERA SCELTA); PSICOTERAPIA; dello PSICOLOGO con specializzazione nelle seguenti discipline: PSICOTERAPIA; PSICOLOGIA; dell' INFERMIERE PEDIATRICO e dell' INFERMIERE

per un numero massimo di 50 partecipanti.

**L'EVENTO HA OTTENUTO NR.5,6 CREDITI FORMATIVI
ID ECM: 93-267852 –ED.1**

WORKSHOP: LE PATOLOGIE PNEUMOLOGICHE (VIII CONGRESSO NAZIONALE SENIOR ITALIA FEDERANZIANI)

Accreditato per la Figura Professionale del FARMACISTA con specializzazione nelle seguenti discipline: FARMACIA OSPEDALIERA; FARMACIA TERRITORIALE; del MEDICO CHIRURGO con specializzazione nelle seguenti discipline: ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA; GERIATRIA; MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO; MEDICINA INTERNA; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); e dell' INFERMIERE

per un numero massimo di 50 partecipanti.

**L'EVENTO HA OTTENUTO NR.5,6 CREDITI FORMATIVI
ID ECM: 93-267771 –ED.1**

WORKSHOP: LE PATOLOGIE REUMATOLOGICHE (VIII CONGRESSO NAZIONALE SENIOR ITALIA FEDERANZIANI)

Accreditato per la Figura Professionale del FARMACISTA con specializzazione nelle seguenti discipline: FARMACIA OSPEDALIERA; FARMACIA TERRITORIALE; del MEDICO CHIRURGO con specializzazione nelle seguenti discipline: GERIATRIA; MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE; MEDICINA INTERNA; REUMATOLOGIA; ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); del TECNICO ORTOPEDICO; del FISIOTERAPISTA; e dell' INFERMIERE

per un numero massimo di 50 partecipanti.

**L'EVENTO HA OTTENUTO NR.5,6 CREDITI FORMATIVI
ID ECM: 93-267769 –ED.1**

WORKSHOP: LE PATOLOGIE UROLOGICHE (VIII CONGRESSO NAZIONALE SENIOR ITALIA FEDERANZIANI)

Accreditato per la Figura Professionale del FARMACISTA con specializzazione nelle seguenti discipline: FARMACIA OSPEDALIERA; FARMACIA TERRITORIALE; del MEDICO CHIRURGO con specializzazione nelle seguenti discipline: GERIATRIA; MEDICINA INTERNA; GINECOLOGIA E OSTETRICIA; UROLOGIA; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); e dell' INFERMIERE

per un numero massimo di 50 partecipanti.

**L'EVENTO HA OTTENUTO NR.5,6 CREDITI FORMATIVI
ID ECM: 93-267764-ED.1**

Oltre tale numero e per professioni/discipline differenti da quelle accreditate non sarà possibile rilasciare i crediti formativi. Si precisa che i crediti verranno erogati a fronte di una partecipazione del 90% ai lavori scientifici e del superamento della prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette.

Quota d'iscrizione: €520,00

Provider E.C.M. – ID 93

AIM Education

Via G. Ripamonti, 129
20141 Milano
Tel. +39 02 566011
Fax +39 02 70048585
cme@aimgroup.eu
www.aimeducation.it

SEGRETERIA SCIENTIFICA



in collaborazione con:



Tel. +39 06.87756407 - Fax +39 06.87756396
segreteria@cortegiustiziapolare.it



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
AIM GROUP International - Sede di Roma
Via Flaminia, 1068 - 00189 Roma
Tel. +39 06.330531 - Fax +39 06.33053249
congressosenior2019@aimgroup.eu



PROVIDER ECM
AIM Education - Provider n.93
Via G. Ripamonti, 129 - 20141 Milano
Tel. +39 02.566011 - Fax +39 02.70048585
cme@aimgroup.eu - www.aimeducation.it

Con la sponsorizzazione non condizionante di





SENIOR ITALIA
FEDERANZIANI